

Case dell'Acqua

Dalle Case dell'Acqua e dalle Apparecchiature Condominiali si spilla acqua fresca, frizzante e controllata. Un'opportunità di risparmio e sostenibilità per le famiglie



Negli ultimi anni si è affermata una nuova cultura sulla centralità dell'acqua quale bene, pubblico o comune. A tal proposito, merita certo di essere menzionato il progetto 'Casa dell'Acqua', un servizio utile a salvaguardare l'ambiente, ma anche a lanciare un messaggio sull'importanza dell'acqua come bene di tutti. Le Case dell'Acqua, strutture tecnologicamente avanzate il cui cuore è composto da impianti in grado di erogare acqua liscia refrigerata e gassata refrigerata, hanno cominciato a diffondersi su tutto il territorio nazionale, diventando i luoghi e i punti di approvvigionamento idrico per un consumo economico, sano e sostenibile per l'ambiente. I benefici economici di queste scelte si traducono in un significativo risparmio, e non soltanto economico, per i cittadini/consumatori rispetto all'acquisto di acqua minerale imbottigliata. All'esborso economico ci sono infatti da aggiungere i vantaggi ecologici e ambientali: si riducono le emissioni di CO₂ e il consumo di petrolio utilizzato per la produzione del PET (il materiale per produrre le bottiglie di plastica). La riduzione di CO₂ considerata tiene conto anche delle minori emissioni di gas di scarico generate dai TIR e dai diversi mezzi di trasporto usati per la distribuzione capillare.

Un nuovo progetto

Oltre alle Case dell'Acqua Italtedis ha elaborato un ulteriore progetto, 'Acqua Km 0 in condominio', che si fonda su alcuni parametri e obiettivi precisi come la valutazione tecnico-economica, progettuale e gestionale per un sistema che aggiunga valore al servizio di erogazione di acqua di rete, consentendo ai consumatori di ricevere a domicilio, presso i complessi condominiali, un prodotto oltre che garantito sul fronte qualitativo, anche refrigerato ed eventualmente addizionato di anidride carbonica. E anche la valutazione del livello di gradimento e di conoscenza della risorsa idrica da parte dei consumatori, allo scopo di riportare l'attenzione sul valore e sull'uso attento, consapevole e sostenibile dell'acqua. Alle caratteristiche e ai vantaggi di eco-sostenibilità e di convenienza economica di questo servizio, non si può certo ignorare un altro: la comodità. Il progetto 'Acqua in Condominio' nasce per soddisfare le necessità di condomini o complessi residenziali e le Regioni del nostro Paese offrono elementi favorevoli per un risultato positivo e un impatto importante di questa iniziativa, in particolare: buona qualità organolettica dell'acqua presente nella falda e nel sottosuolo; competenza tecnica nell'applicazione delle nuove tecnologie da parte dei gestori; significativa densità abitativa e importante domanda di consumo; una consolidata attenzione da parte delle istituzioni locali verso nuove politiche di sostenibilità ambientale e di risparmio. Concretamente si vanno a proporre configurazioni tecniche/apparecchiature che tengono conto dei possibili fruitori per ogni complesso residenziale e, generalmente, provvisti di lettore chiavetta e/o tessera. Installata l'apparecchiatura, il centro di assistenza territoriale di Italtedis curerà poi il servizio, la manutenzione programmata dell'impianto e la fornitura di CO₂ necessaria per l'erogazione di acqua gasata.

Risparmio ambientale ed economico

Se consideriamo un consumo medio annuo di 1.080 litri per una famiglia di tre persone e il prezzo medio di 30 centesimi di euro per litro di acqua minerale naturale in commercio, la spesa è di circa 324 euro all'anno, mentre usufruendo del servizio 'Acqua in Condominio' il costo fisso per utenza è inferiore a 150 euro all'anno (per un condominio da 30 famiglie), quindi il risparmio per la famiglia sarà superiore a 170 euro all'anno. Se consideriamo un consumo giornaliero di circa 100 litri al giorno, considerando sempre un condominio di 30 famiglie, possiamo calcolare di risparmiare in un anno 36.500 bottiglie di acqua in PET, pari a 3.500 litri di petrolio e 6.600 chilogrammi di CO₂ per la produzione di PET e per il trasporto delle bottiglie, e circa 46 cassonetti in meno da avviare a smaltimento.

Italtedis - www.italtedis.it